



NEWSLETTER ACCEDI



seguici su:



giovedì, 16 dicembre 2021 - ore 14:50

telefriuli

UDINESEBLOG

Cerca



HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI COSTUME E SOCIETÀ SPORT EDICOLA GALLERY

ULTIME NEWS

14.43 / Volley, derby friulano sotto l'albero



Home / Salute e benessere / Covid, in Fvg frena la crescita dei nuovi casi



1



1



0

Covid, in Fvg frena la crescita dei nuovi casi

In base all'analisi della Fondazione Gimbe la regione registra un calo dell'8,5% rispetto alla settimana precedente

Tabella 1. Indicatori regionali: settimana 8-14 dicembre 2021

Regione	Casi attualmente positivi per 100.000 abitanti	Variazione % nuovi casi	Posti letto in area medica occupati da pazienti COVID-19	Posti letto in terapia intensiva occupati da pazienti COVID-19
Abruzzo	446	4,4%	9,2%	7,2%
Basilicata	269	94,8%	6,7%	1,3%
Calabria	364	20,5%	19,4%	11,0%
Campania	384	7,5%	10,8%	5,4%
Emilia Romagna	781	17,7%	11,1%	10,3%
Friuli Venezia Giulia	671	-8,5%	24,5%	16,0%
Lazio	540	10,2%	12,7%	11,6%
Liguria	454	12,7%	17,0%	12,2%
Lombardia	506	20,0%	14,9%	9,5%
Marche	411	11,4%	13,1%	14,4%
Molise	62	-21,6%	5,1%	10,3%
Piemonte	456	36,7%	10,3%	8,4%
Prov. Aut. Bolzano	1.180	-12,6%	17,2%	22,0%
Prov. Aut. Trento	500	13,6%	19,7%	20,0%
Puglia	141	22,7%	4,9%	4,8%
Sardegna	210	17,7%	5,5%	2,9%
Sicilia	347	22,3%	11,9%	5,6%
Toscana	360	27,4%	6,2%	8,2%
Umbria	297	38,7%	7,3%	8,0%
Valle D'Aosta	624	9,2%	21,2%	6,1%
Veneto	1.066	26,9%	14,8%	13,3%
ITALIA	499	17,8%	11,9%	9,5%

Nota: nella prima colonna rosso, verde e giallo indicano rispettivamente una performance regionale in peggioramento, in miglioramento o stabile, rispetto alla settimana precedente. Nella seconda colonna rosso e verde indicano rispettivamente un aumento o una diminuzione di nuovi casi rispetto alla settimana precedente. Nelle ultime 2 colonne rosso e verde indicano il superamento, o meno, della soglia di saturazione del 15% per l'area medica e del 10% per le terapie intensive (dati Agenas).

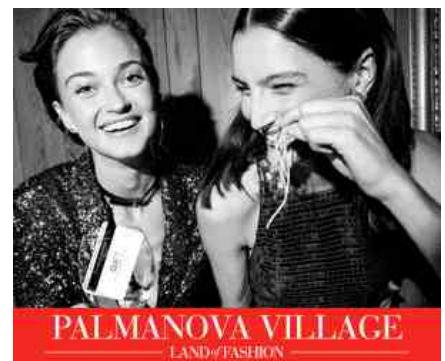


GALLERIA FOTO ▾

16 dicembre 2021

Dopo settimane di continua crescita, **il Fvg fa finalmente segnare un dato in controtendenza: i nuovi casi Covid, infatti, nella settimana dall'8 al 14 dicembre registrano una diminuzione dell'8,5%**. Lo certifica la **Fondazione Gimbe** che settimanalmente analizza l'andamento della pandemia nelle varie regioni.

I casi attualmente positivi complessivamente passano da 661 a **671** ogni centomila abitanti, ma in tutti i territori si registra un segno meno rispetto a sette giorni fa. A **Trieste**, che rimane prima in questa non invidiabile classifica nazionale, l'incidenza scende da 694 a **601 casi** ogni centomila abitanti. **Treviso**, con 576 contagi, scalza sul podio **Bolzano**, terza con 568. Seguono **Padova** (552), **Vicenza** (541), **Imperia** (450), **Venezia** (434), **Rimini** (411) e la piemontese **Verbania-Cusio-Ossola** (361).



CRONACA



Test di evacuazione degli impianti a fune del Piancavallo

Vigili del Fuoco di Pordenone impegnati nelle serate del 13 e 15 dicembre



Commenta



Ritrovato l'anziano disperso a Latisana

Le operazioni di ricerca del 75enne erano scattate ieri, dopo che non era rientrato da una passeggiata



1 Commenti



Camion carico di arance finisce fuori strada in A4

Incidente questa mattina, all'innesto con l'A23, in direzione Tarvisio. Disagi per il traffico

A livello regionale, il secondo posto va a **Pordenone**, dove il dato scende da 365 a **346 casi** ogni centomila abitanti. Numero, questo che colloca il capoluogo del Friuli Occidentale al decimo posto nazionale. **Gorizia**, dopo settimane costantemente sul podio, esce, invece, dalla top ten. Qui l'incidenza è passata da 377 a **332 contagi**. **Udine** rimane la meno colpita, con 235 casi (erano 244 sette giorni fa) ogni centomila abitanti.

L'occupazione dei posti letto Covid, che vede il Fvg in **zona gialla** dal 29 novembre, **vede stabili le terapie intensive al 16%, mentre i ricoveri in altri reparti aumentano leggermente, dal 24 al 24,5%**, restando comunque entro i parametri per scongiurare un **passaggio in arancione**. A livello nazionale, al 14 dicembre, il tasso di occupazione è del 9,5% in area critica e dell'11,9% in area medica.

Rimane ampiamente inferiore al dato italiano, invece, il **tasso di copertura vaccinale con i richiami**: la regione resta al terzultimo posto **con il 47,9% di terze dosi** (in aumento rispetto al 35,4% dell'ultima rilevazione), contro una media nazionale del 61,4%, considerando persone immuno-compromesse, Over 18, operatori sanitari, ospiti delle Rsa personale scolastico, fragili, caregiver e comparto difesa e sicurezza.

I DATI NAZIONALI. Il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe rileva nella settimana 8-14 dicembre, rispetto alla precedente, un aumento di nuovi casi (124.568 vs 105.771) e decessi (663 vs 558). In aumento anche i casi attualmente positivi (297.394 vs 240.894), le persone in isolamento domiciliare (289.368 vs 234.040), i ricoverati con sintomi (7.163 vs 6.078) e le terapie intensive (863 vs 776).

"Da due mesi – dichiara **Nino Cartabellotta**, Presidente della Fondazione Gimbe – continuano ad aumentare i nuovi casi con una media mobile a 7 giorni che passa da 2.456 il 15 ottobre a 17.795 il 14 dicembre". Incrementano nettamente i rapporti positivi/persone testate (da 3,6% a 23,9%), positivi/tamponi molecolari (da 2,4% a 9,5%) e positivi/tamponi antigenici rapidi (da 0,07% a 0,81%).

In tutte le Regioni - a eccezione di Friuli Venezia Giulia, Molise e Provincia Autonoma di Bolzano - si rileva un incremento percentuale dei nuovi casi.

"Sul fronte ospedaliero – afferma **Renata Gili**, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione Gimbe – aumentano ancora i posti letto occupati da pazienti Covid: +17,9% in area medica e +11,2% in terapia intensiva rispetto alla settimana precedente".

Nonostante l'aumentata pressione sugli ospedali, nelle ultime settimane si è progressivamente ridotta la percentuale dei pazienti ricoverati in area medica e in terapia intensiva sul totale degli attualmente positivi. In particolare, per l'area medica la media mobile a 7 giorni è scesa dal 3,47% del 7 novembre al 2,41% del 14 dicembre e per le terapie intensive dallo 0,47% del 21 ottobre allo 0,30% del 14 dicembre. "A fronte di un numero di tamponi sostanzialmente stabile – spiega Cartabellotta – questo dato è verosimilmente da imputare all'incremento delle terze dosi, che riportano l'efficacia a valori più elevati".

VACCINI. Al 15 dicembre l'80,5% della popolazione (47.696.102) ha ricevuto almeno una dose di vaccino (+218.456 rispetto alla settimana precedente) e il 77,6% (45.975.355) ha completato il ciclo vaccinale (+144.773 rispetto alla settimana precedente). In aumento nella settimana 6-12 dicembre il numero di somministrazioni (3.272.324), con una media mobile a 7 giorni di oltre 460 mila somministrazioni/die: crescono dell'8,8% le terze dosi (n. 2.903.412) e del 5,8% i nuovi vaccinati (n. 236.606).

Al 15 dicembre sono state somministrate 12.563.534 terze dosi con una media mobile a 7 giorni che si è stabilizzata intorno alle 400 mila somministrazioni al giorno.

VARIANTE OMICRON. I dati epidemiologici provenienti dal Sudafrica e da alcuni Paesi europei (in particolare Danimarca e Inghilterra) mostrano che la variante omicron è più contagiosa della delta con un tempo di raddoppio dei casi attualmente stimato intorno a 2-3 giorni. Non è ancora chiaro se la rapida crescita nei Paesi con elevati tassi di copertura vaccinale dipenda dalla capacità del virus di sfuggire alla risposta immunitaria, dall'aumento di trasmissibilità o dalla combinazione di entrambi i fattori.

Sembra emergere una maggiore incidenza di reinfezioni in persone guarite e una ridotta efficacia dei vaccini. A tal proposito, i dati del Public Health England mostrano che l'efficacia di due dosi di vaccino sulla malattia sintomatica si riduce nettamente, ma risale dopo la somministrazione della terza dose (circa 70-75%). Non ci sono ancora, tuttavia, dati robusti e conclusivi sull'efficacia dei vaccini nei confronti delle forme severe di malattia da variante omicron.

Anche se i dati sudafricani suggeriscono che questa variante possa causare un



Commenta



ECONOMIA



Costruire il bilancio consolidato

Venerdì 17 dicembre il corso di formazione online organizzato dai Commercialisti delle Tre Venezie



Commenta



'Sciopero generale, parola a chi fatica ad arrivare a fine mese'

Pezzetta: "Persone di cui si parla troppo poco e che la Finanziaria sta sostanzialmente ignorando"



Commenta



Crac delle banche, chieste 'integrazioni' per gli indennizzi

Consumatori Attivi denuncia la richiesta a molti risparmiatori traditi che hanno aderito al Fir



Commenta

POLITICA



'Strategie dell'abitare' a Monfalcone

quadro clinico meno severo e quasi tutti i casi riportati in Europa sono lievi o asintomatici, le evidenze in tal senso non sono ancora robuste. Peraltro, anche se la malattia fosse più lieve, l'aumento consistente dei casi potrebbe comunque determinare un incremento in termini assoluti delle forme severe, con conseguente sovraccarico ospedaliero.

In questo scenario l'Oms e l'Ecdc hanno classificato il rischio della diffusione della variante omicron come molto alto, raccomandando di rafforzare sorveglianza e sequenziamento, di accelerare la somministrazione di vaccini e richiami e di potenziare le misure non farmacologiche per il contenimento dell'epidemia: mascherine, distanziamento sociale ed evitare assembramenti, igiene delle mani, ventilazione degli ambienti chiusi, smartworking.

"Il nostro Paese – conclude Cartabellotta – è entrato in una fase critica della pandemia per la convergenza di vari fattori: la stagione invernale, gli oltre 6 milioni di non vaccinati, il netto ritardo iniziale nella somministrazione delle terze dosi, le imminenti festività natalizie che aumenteranno contatti sociali e contagi e, soprattutto, la progressiva diffusione della variante omicron che secondo l'Ecdc diventerà prevalente in Europa entro i primi due mesi del 2022. In questo contesto, le ultime misure del Governo, che mirano a innalzare la protezione nei confronti del virus, non hanno modificato i criteri per assegnare i colori alle Regioni, definiti quando non erano noti il declino dell'efficacia vaccinale e la necessità delle terze dosi e non incombeva la minaccia di una variante così preoccupante. Criteri che lasciano alle Regioni la massima autonomia nell'aumentare la disponibilità di posti letto per ridurre i tassi di occupazione, con il rischio di congestionare silenziosamente gli ospedali e limitare l'accesso alle cure ai pazienti non Covid".

1 COMMENTI
B I U | 

INVIA

Mag64

16/12/2021 ore 11:59

Questi 6 mln di nn vaccinati sono sempre fermi? Ma se si procede con le prime dosi magari dovrebbe calare sta cifra? Sono contenta che forse almeno in FVG il virus sta calando..dico forse. Riguardo le terze dosi mi fa arrabbiare quel terzo posto di coda. Io sto cercando di vaccinare con la dose booster i miei cari e non c'è verso. Mi dicono che tutti i centri vaccinali sono pieni quindi devo attendere. Sono riuscita a trovare il posto per mio marito vulnerabile in un'altra provincia. Io forse riesco farla a breve nella mia. La figlia invece dovrà aspettare febbraio. Mia suocera di 89 anni aspetta il suo vaccino che dovrebbe fare a casa visto che non posso muoverla. Per adesso nessuna data. Alle mie sollecitazioni la risposta è: verremo. Ok quando di grazia? Non mi pare normale

RISPONDI


Il Comune ha deciso di dedicare una sala a questo innovativo servizio per i cittadini



Commenta

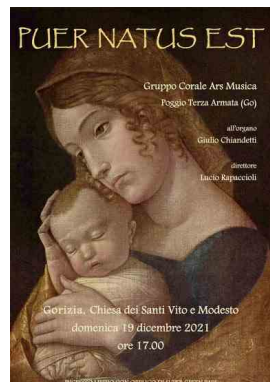


'La Regione favorisce l'inclusività di spiagge e parchi'

Spagnolo (Lega): "Passo avanti importantissimo per le persone con disabilità o ridotta mobilità"



Commenta

SPETTACOLI


'Puer natus est', concerto del Gruppo Corale Ars Musica Gorizia

Domenica 19 dicembre appuntamento musicale natalizio nella Chiesa dei Santi Vito e Modesto



Commenta

SPORT NEWS


Volley, derby friulano sotto l'albero

Santo Stefano regala uno degli appuntamenti più attesi, la sfida Talmassons-Martignacco



Commenta



Il cricket come strumento d'incontro, conoscenza e interazione

Domenica 19 dicembre, alle 10, il campo di Turriaco accoglierà una sfida amatoriale



Commenta



Nuovo traguardo per Matteo Restivo, 110 e lode in Medicina e Chirurgia

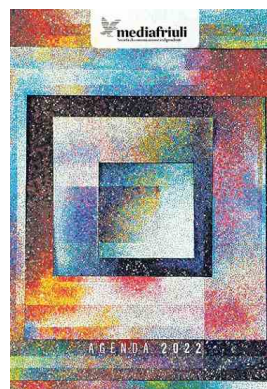
Dopo le Olimpiadi, il campione friulano di nuoto ha conseguito l'obiettivo della laurea



 Commenta



IL FRIULI



La scuola di mosaico indica la strada per l'anno nuovo

L'istituzione nata a Spilimbergo cento anni fa è al centro dell'Agenda 2022 de 'il Friuli'



BUSINESS



Business di novembre, il nuovo Nordest

In copertina Chiara Mio - Come creare un altro 'miracolo'. Scarica il mensile



GREEN



Le 'batterie' italiane battono il Nutriscore franco-

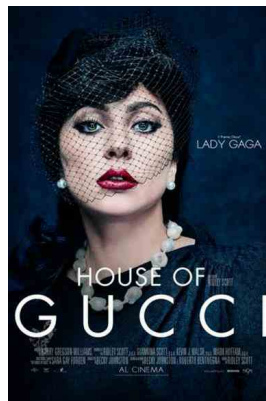


inglese

Presentata l'indagine Waste Watcher 2021 con il ministro Patuanelli e il direttore Segre'



FAMILY



I film in programma nelle sale del Friuli Venezia Giulia

Le proposte cinematografiche della settimana



segui su:



CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

CULTURA E SPETTACOLI

Spettacoli

Cultura

Eventi

COSTUME E SOCIETÀ

Gusto

Viaggi

Salute e benessere

Tendenze

SPORT

Sport News

Calcio dilettanti

Altri sport

Udineseblog

EDICOLA

Il Friuli

Business

Green

Life Style

Gli speciali

GALLERY

Gallery fotografica

Gallery video

PUBBLICITÀ

REDAZIONE



mediafriuli

Società di comunicazione indipendente

telefriuli

ilFRIULI.it

UDINESEBLOG

IL FRIULI - P. IVA 01907840308

info | privacy e note legali | credits